



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO N. 1466060 SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE ED EROGAZIONE DI INTERVENTI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA SPECIALISTICA IN MODALITA' FAD A FAVORE DEI LAVORATORI DELL'ASPAL SULLA TRASPARENZA DELLA P.A. E SULLA GESTIONE DEL RISCHIO NELL'AREA CONTRATTI PUBBLICI.

CIG ZE31CB679F

CPV 79632000-3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI

- Art. 1 - Oggetto e descrizione del servizio
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Importo a base d'asta
- Art. 4 - Caratteristiche del servizio
- Art. 5 - Contenuti formativi
- Art. 6 - Articolazione e sede degli interventi
- Art. 7 - Condizioni di esecuzione del contratto
- Art. 8 - Requisiti professionali
- Art. 9 - Modalità attuative
- Art. 10 - Criteri di valutazione
- Art. 11 - Oneri a carico dell'Affidataria
- Art. 12 - Tempi di esecuzione del contratto
- Art. 13 - Obbligo di riservatezza

Allegato 1- Progetto generale dei servizi offerti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

Art. 1 - Oggetto e descrizione del servizio

L'oggetto del presente capitolato riguarda l'affidamento della progettazione ed esecuzione di un programma di interventi di formazione obbligatoria in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs 97/2016, e di gestione del rischio nell'area Contratti pubblici ex D. Lgs 50/2016.

Un primo obiettivo è quello di aggiornare il personale dell'ASPAL approfondendo la normativa e migliorando la diffusione della cultura della trasparenza amministrativa. L'emanazione del D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella PA, modifica il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della PA, rendendo necessaria e urgente la formazione su tale normativa, anche in considerazione della recente introduzione dell'Albo Pretorio dell'ASPAL. La stessa entrata in vigore del D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, recante *Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*, fornisce ulteriori indicazioni in materia di interazione tra cittadino e pubblica amministrazione. La formazione si focalizza pertanto sulla costruzione del documento amministrativo, in funzione della corretta applicazione di tali adempimenti e in coerenza con quanto prescritto dal Garante della Privacy.

Un secondo obiettivo formativo deriva dall'emanazione del D. Lgs 50/2016 "Nuovo Codice degli appalti", che ha reso necessario adeguare in maniera significativa i processi legati alle acquisizioni. Dal 2015 al 2016 l'Agenzia/ASPAL è andata incontro a numerosi cambiamenti organizzativi. Come già previsto nel PTCP 2016-2018, si è proceduto, ai fini della redazione del nuovo PTCP, alla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio Contratti pubblici: a seguito di questa, si sono evidenziati alcuni processi (legati alla definizione dell'oggetto dell'affidamento, alla progettazione della gara, alla verifica dell'aggiudicazione del contratto, all'esecuzione del contratto di lavori) per i quali si rivela necessaria la misura della formazione. Con Det. N. 332/ARL del 2016 si è proceduto inoltre alla riorganizzazione dell'Ufficio Acquisti, determinando la necessità di una maggiore regolamentazione e conseguente consapevolezza dell'iter procedurale che deve essere seguito dalla richiesta fino all'affidamento del contratto. La Delib. G.R. n. 38/3 del 28/06/2016 "Piano di subentro" ex art. 36 della Legge Regionale n. 9 del 17 maggio 2016 stabilisce inoltre che gli uffici ASPAL dovranno gestire tali processi anche a livello decentrato, rendendo indispensabili e urgenti gli interventi formativi mirati a prevenire possibili eventi di *maladministration*.

Art. 2 - Destinatari

Il programma è indirizzato:

-per la *formazione sulla trasparenza degli atti*: a tutto il personale ASPAL della sede centrale e degli uffici territoriali (CPI) impegnato nella predisposizione di atti amministrativi destinati alla pubblicazione (su indicazione dei direttori di servizio), allo scopo di creare e standardizzare una



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

modalità condivisa di costruzione del documento amministrativo "*orientato alla trasparenza*", quale misura organizzativa di prevenzione della corruzione, come intesa nell'accezione più ampia contenuta nel PNA 2015;

-per la *formazione sulla gestione del rischio nell'area contratti pubblici*: a tutto il personale ASPAL assegnato alle acquisizioni più altro personale (su indicazione dei direttori di servizio) che ha la responsabilità di presidiare i processi di cui sopra.

Art. 3 – Importo a base d'asta

L'importo complessivo massimo previsto per il presente appalto è pari a Euro 30.000,00 (IVA compresa se dovuta)

Art. 4 – Caratteristiche del servizio

L'intera attività formativa dovrà essere svolta in modalità FAD con accesso individuale.

Tenuto conto del target dei discenti (lavoratori, adulti), la ditta affidataria (da ora Affidataria) dovrà strutturare un modello didattico interattivo in cui:

-per la *formazione sulla trasparenza degli atti*: almeno il 50% (2 ore) della durata di ciascun modulo sia costituito da esercitazioni, casi pratici e attività di project work di interesse specifico. Il restante 50% dovrà prevedere tipologie anche in modalità webinar.

-per la *formazione sulla gestione del rischio nell'area contratti pubblici*: almeno il 35% (2 ore) della durata di ciascun modulo sia costituito da esercitazioni, casi pratici e attività di project work di interesse specifico. Il restante 65% dovrà prevedere tipologie anche in modalità webinar.

L'Affidataria è tenuta a svolgere il servizio secondo gli indirizzi operativi indicati dall'ASPAL e a sottoporre ad approvazione di questa tutte le azioni "pre-erogative", ovvero le attività previste e gli strumenti utilizzati.

Tutta la documentazione, i materiali, le dispense, le esercitazioni dovranno essere preventivamente presentati all'Ufficio formazione dell'ASPAL in formato e supporto da concordarsi alla stipula del contratto e rese fruibili ai destinatari.

L'Affidataria inoltre dovrà provvedere all'organizzazione complessiva dei materiali e degli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività.

Art. 5 - Contenuti formativi

Il programma prevede 2 sessioni di formazione articolate come di seguito indicato:

SESSIONE A. Formazione sulla trasparenza

La sessione è articolata in 3 moduli formativi per una durata complessiva di 12 ore, riguardanti le seguenti aree di contenuto:

- **Modulo 1: la trasparenza nella PA** (durata: 4 ore)

- L'evoluzione della trasparenza amministrativa dalla L. 241/90 al D. Lgs 97/2016
- La normativa vigente: D.Lgs 33/2013 come aggiornato dal D.Lgs 97/2016



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

- L'accesso civico ex D.Lgs 97/2016 FOIA (Freedom of Information Act)
- **Modulo 2: il trattamento dei dati in conformità alla nuova disciplina sulla trasparenza amministrativa** (durata: 4 ore)
 - Il codice della Privacy vigente
 - Presenza di dati personali in atti amministrativi e nei documenti soggetti alla pubblicazione
 - Linee guida congiunte ANAC-Garante della Privacy ai fini dell'applicazione corretta del nuovo accesso civico (attualmente in attesa di emanazione)
- **Modulo 3: la costruzione del documento amministrativo secondo la nuova disciplina della trasparenza amministrativa e il nuovo accesso civico** (durata: 4 ore)
 - Le tipologie di documento amministrativo che devono essere pubblicate (obbligatoriamente e su Albo Pretorio)
 - Come si costruisce un documento amministrativo che va in pubblicazione in relazione alla presenza di dati personali

SESSIONE B. Formazione sulla gestione del rischio nell'area contratti pubblici

La sessione è articolata in 4 moduli formativi per una durata complessiva di 24 ore, riguardanti, oltre la descrizione generale delle aree di contenuto di seguito elencate, un approfondimento specifico sulle aree critiche emerse in sede di mappatura dei processi afferenti all'area di rischio:

- **Modulo 1: la definizione dell'oggetto dell'affidamento** (durata: 6 ore)
 - Il tema focalizzerà le cause delle criticità emerse dalla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio: richiesta, attraverso l'utilizzo del "modulo di richiesta di forniture" presente nell'intranet dell'ASPAL corredato dal capitolato tecnico, con precisazione delle caratteristiche tecniche del bene/servizio oggetto di acquisto e dei parametri di valutazione; indicazione dell'importo a base d'asta; possibilità che il capitolato tecnico sia impreciso o contenga errori.
- **Modulo 2: la progettazione della gara** (durata: 6 ore)
 - Il tema approfondirà le cause delle criticità emerse dalla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio: modulo di richiesta carente di informazioni o con informazioni eccessive che vincolano verso un determinato operatore economico.
- **Modulo 3: la verifica dell'aggiudicazione del contratto** (durata: 6 ore)
 - Il tema focalizzerà le cause delle criticità emerse dalla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio: mancato rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa.
- **Modulo 4: l'esecuzione del contratto di lavori** (durata: 6 ore)
 - Il tema dovrà approfondire le cause delle criticità emerse dalla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio: possibili cause di conflitto di interesse o incompatibilità con altre cariche delle figure necessarie all'esecuzione del contratto.

Art. 6 – Articolazione e sede degli interventi

Sede



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

L'intera attività formativa dovrà essere svolta in modalità **FAD** presso le sedi dell'Amministrazione.

Calendarizzazione degli interventi

La calendarizzazione degli interventi sarà effettuata secondo criteri indicati dall'ASPAL.

Destinatari dell'attività

Sessione A: La sessione è rivolta a un massimo di n.300 destinatari

Sessione B: La sessione è rivolta a un massimo di n.50 destinatari

L'ASPAL, predisposto l'elenco definitivo dei partecipanti iscritti ai diversi corsi, comunica i nominativi all'Affidataria al fine di permettere alla stessa l'organizzazione e la pianificazione delle attività.

L'ASPAL si riserva con e-mail la possibilità di richiedere variazioni nell'elenco dei destinatari, comunicandole con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi dalla fruizione dell'attività. L'Affidataria dovrà prenderne atto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Comunicazioni tra le parti

Per tutte le comunicazioni tra le parti si privilegerà la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatari e mittenti rientrino tra il personale designato a referente di progetto.

Art. 7 - Condizioni di esecuzione del contratto

L'ASPAL si riserva fin d'ora il diritto di determinare unilateralmente il numero di accessi da attivare senza rispondere nei confronti dell'Affidataria per l'ipotesi in cui, alla scadenza del contratto, il servizio effettivamente richiesto risulti di valore inferiore all'importo totale del servizio indicato dal presente disciplinare. L'Affidataria sarà tenuta ad assoggettarsi alle variazioni, qualunque ne sia l'entità, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Art. 8 – Requisiti professionali

Affidataria

L'Affidataria dovrà possedere un know how specifico di almeno **5 anni** nell'ambito della formazione in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione e dei Contratti Pubblici.

Referente Unico

Al fine di assicurare la realizzazione dell'intervento, l'Affidataria dovrà garantire la presenza di un Referente unico nei rapporti con l'ASPAL. Egli è responsabile del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal programma; ha il compito di garantire la qualità tecnico-didattica della progettazione, la continuità e la coerenza degli interventi erogati; è altresì responsabile della gestione dei calendari, della gestione e coordinamento degli accessi, dei rapporti con eventuale personale docente, dei materiali didattici, dell'elaborazione di report finali ed altre attività di carattere organizzativo complementari alla didattica. Costituisce infine l'unico referente nei confronti dell'ASPAL per tutte le questioni di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

L'ASPAL fa riferimento al solo Referente Unico per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto. Egli dovrà rendersi disponibile, in orari da



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri inerenti l'organizzazione o la didattica.

L'Affidataria potrà provvedere all'eventuale sostituzione del Referente Unico, previa comunicazione scritta all'ASPAL e contestuale presentazione di una nuova figura sostitutiva. Compete all'Affidataria il passaggio di consegne al nuovo Referente Unico.

Docenti

Gli eventuali docenti dovranno essere professionisti e specialisti con esperienza di almeno **5 anni** certificata nell'ambito della formazione presso la PA.

L'Affidataria dovrà fornire all'ASPAL, a pena di esclusione, i curricula dei docenti in formato Europass con la dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente.

Per l'eventuale sostituzione di docenti, ammessa solo in situazioni eccezionali, l'Affidataria dovrà farne preventiva richiesta all'Aspal, specificando le motivazioni e fornendo contestualmente i curricula dei professionisti supplenti che dovranno possedere i medesimi requisiti previsti dal presente disciplinare. La richiesta potrà essere approvata dall'ASPAL a seguito di puntuale valutazione e al fine di garantire la continuità didattica.

Art. 9 – Modalità attuative

Erogazione e gestione della formazione

L'Affidataria provvede a:

- **Predisporre il Progetto formativo** degli interventi (**Allegato 1**) indicante: le attività previste, l'articolazione dei contenuti, le metodologie didattiche impiegate, il materiale didattico, lo staff impegnato nell'attività didattica e nella gestione del progetto.
- **Personalizzare la progettazione** in base alle esigenze e al livello di competenza del gruppo/classe, anche attraverso riunioni di micro progettazione pre-erogativa e di coordinamento didattico nelle quali condividere la documentazione da inserire nella parte pratica (di esercitazione e project work).
- **Comunicare all'ASPAL** tutte le variazioni e le sostituzioni che necessitino di previa approvazione da parte della stessa.
- **Predisporre i registri presenza** dei partecipanti, da consegnare all'ASPAL al termine di ciascuna edizione del percorso.
- **Realizzare l'intervento formativo.**
- **Applicare sistemi di monitoraggio e di valutazione** dell'apprendimento o di gradimento dell'attività formativa.
- **Predisporre e realizzare materiali didattici** relativi all'intervento formativo, da trasmettere anche in formato elettronico all'ASPAL. Il costo del materiale didattico è compreso nella fornitura del servizio di formazione oggetto del presente appalto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- **Produrre gli attestati di partecipazione e il report finale sull'attività didattica svolta** (scheda di sintesi dell'attività svolta; risultati delle verifiche dell'apprendimento; risultati delle valutazioni dei corsi).

Sede

L'Affidataria dovrà garantire il servizio nelle sedi di cui all'Art.6, presso cui ASPAL metterà a disposizione locali e dotazioni informatiche idonei per la formazione.

Tutte le spese relative alle trasferte del personale coinvolto nella realizzazione dei servizi oggetto del presente disciplinare sono a carico dell'Affidataria, senza oneri aggiuntivi per l'ASPAL.

Orario

La tempistica di fruizione della FAD sarà concordata con l'ASPAL, e potrà avvenire in un arco orario indicativo dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Art. 10 – Criteri di valutazione

Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. n.50 del 2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali, come indicato nella tabella seguente.

Criteri di valutazione	Riferimento	Valutazione	Fattore ponderale
Caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche del servizio	Offerta tecnica	Qualitativa	70/100
Ribasso percentuale offerto	Offerta economica	Quantitativa	30/100

Offerta tecnica

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri (e relativi sub-criteri) indicati nella seguente tabella.

OFFERTA TECNICA			
Punteggio massimo: 70			
Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo
1) Qualità del programma Si intende l'esplicitazione delle proposte formative (organizzazione, qualità di metodologie, tecniche,	38	Programma e rapporto tra obiettivi/contenuti/durata	11
		Personalizzazione rispetto al target	8
		Approcci e metodologie didattiche proposte	2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

strumenti e approcci utilizzati per l'analisi degli apprendimenti, la progettazione e l'erogazione delle attività formative)		Strumenti per la valutazione dell'apprendimento	5
		Output a termine di ciascun modulo	3
		Tipologia e qualità dei supporti didattici previsti	5
		Riconoscimenti da organismi di terza parte	4
2) Risorse umane¹ E' possibile presentare un massimo di 3 CV. Saranno valutati i soli 2 CV con punteggio maggiore	8	Professionalità dei docenti in termini di competenze tecnico-specialistiche sulla materia ed esperienza di gestione dell'aula maturata in precedenti percorsi formativi presso PA (0,25 punti per ogni esperienza con min. 24 ore di docenza, fino a un max di 2 punti per docente)	4
		Titoli di studio aggiuntivi inerenti l'ambito del progetto rispetto ai requisiti richiesti dal bando (master, formazione specialistica, altro) – 1 punto per singolo titolo fino a un max di 2 punti per docente	4
4) Esperienza del soggetto proponente²	24	2 punti per ciascuna attività di formazione nella PA (per un min. di 10 giornate d'aula) per progetti di formazione specialistica fino a un massimo di 6 attività valutabili	12
		2 punti per ciascuna attività di formazione FAD nella PA (per un minimo di 24 ore) fino a un massimo di 6 attività valutabili	12
Totale	70	Totale	70

¹ i punteggi saranno attribuiti **solo per le esperienze maturate negli anni successivi alla soglia minima richiesta** (5 anni) indicata nell'art. 9 del presente disciplinare.

² il punteggio 2 è da attribuirsi **solo per le attività successive alla soglia minima richiesta** (5 anni) indicata nell'art. 9 del presente disciplinare.

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO. Non saranno ammessi alla successiva fase di gara i



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

concorrenti che in relazione alle offerte tecniche avranno conseguito un punteggio inferiore a 50 su 70; pertanto le offerte economiche di tali concorrenti non saranno aperte.

Art. 11 – Oneri a carico dell’Affidataria

L’Affidataria:

- dovrà consentire all’ASPAL, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività e dei correlati aspetti tecnico – didattici e gestionali;
- dovrà curare l’organizzazione propedeutica all’avvio delle attività corsuali;
- dovrà nominare gli eventuali docenti da assegnare ai diversi interventi formativi previsti, comunicandone l’elenco nominativo all’ASPAL;
- dovrà indicare il Referente Unico secondo quanto illustrato all’Art.8 del presente disciplinare;
- dovrà gestire i corsi secondo i principi della Qualità;
- dovrà erogare le attività formative previste per ciascun modulo;
- dovrà elaborare e rendere disponibili le dispense e il materiale didattico;
- dovrà predisporre una modalità di registrazione delle frequenze dei partecipanti, da riconsegnare all’ASPAL al termine di ciascun intervento formativo;
- dovrà rilasciare, al termine del percorso formativo, un attestato individuale di partecipazione al corso con l’indicazione del numero di ore di lezione frequentate;
- dovrà relazionare sui risultati raggiunti e allegare una relazione conclusiva al termine dell’appalto in oggetto;
- dovrà attenersi a quanto disposto nel presente disciplinare speciale d’appalto.

L’ASPAL nominerà i propri Referenti per il controllo del servizio e della regolare esecuzione delle prestazioni che dovranno svolgersi nel pieno rispetto del presente disciplinare.

E’ a carico dell’Affidataria l’osservanza delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l’assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell’esecuzione del servizio.

E’ a carico dell’Affidataria la sottoscrizione di apposita polizza assicurativa volta a coprire i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività professionale.

Art. 12- Tempi di esecuzione del contratto

Le attività previste dal disciplinare devono concludersi entro e non **oltre 5 mesi** dalla stipula del contratto dell’appalto in oggetto salvo eventuale differimento di tale termine disposto da ASPAL per ragioni di opportunità. Al momento dell’aggiudicazione saranno fornite all’Affidataria le informazioni necessarie alla tempestiva predisposizione da parte della stessa delle attività formative.

Art. 13 – Obbligo di riservatezza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

L'Affidataria si impegna a osservare la massima riservatezza, divulgando le informazioni acquisite in occasione della prestazione del servizio in forma anonima e nel rispetto del d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.

Allegato 1 – PROGETTO GENERALE DEI SERVIZI OFFERTI

SEZIONE A - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Denominazione	
Sede/i di svolgimento	
Referente unico	

DETTAGLIO DELLA PROPOSTA

Caratteristiche proposta formativa

--

Risorse umane

(Descrivere le risorse umane impiegate con riferimento alle caratteristiche professionali)

--

Risorse logistiche e strumentali

(Descrivere eventuali attrezzature necessarie al progetto: laboratori, supporti, materiale didattico)

--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Esperienza del soggetto proponente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

SEZIONE B. ATTESTAZIONI PREVISTE

Riconoscimento di competenze in uscita

(Specificare se sono previste modalità di accertamento delle competenze, capacità e conoscenze in uscita)

Indicare le attestazioni finali previste:

- Attestato di frequenza
- Altro (Specificare) _____

Risultati di apprendimento

Riportare i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze, conoscenze e capacità

Percorso formativo	Risultati di apprendimento
SESSIONE A	
Modulo 1	
Modulo 2	
Modulo 3	
SESSIONE B	
Modulo 1	
Modulo 2	
Modulo 3	
Modulo 4	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

--	--

Ripartizione monte ore

Modulo 1	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione	Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Specificare se previsto	

Modulo 2	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione	Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Specificare se previsto	

Modulo 3	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione	Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Specificare se previsto	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
 AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
 ASPAL

Modalità di valutazione dei risultati di apprendimento (se prevista)

Tipologia delle prove		Selezionare le prove individuate	Articolazione della tipologia
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse		Quesiti a scelta multipla
			Quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)
			Quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)
			Mini casi (con quesiti a scelta multipla)
			Quesiti a corrispondenza
	Questionari a risposte aperte		Quesiti a risposte aperte
			Quesiti a completamento (con formulazione libera)
			Quesiti a riempimento (con formulazione libera)
			Mini casi (con quesiti a risposte aperte)
	Soluzioni di casi		Con quesiti a risposta aperta
			Con quesiti a risposte chiuse
	Prove "tradizionali"		Temì
		Problemi	
		Esercizi (es. Equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui		Strutturati
			Semistrutturati
			Destrutturati
Prove pratiche	Check list di osservazione		Di processo
	Relazioni tecniche		Di prodotto
Performance in simulazione	Check list di osservazione		Di processo
	Relazioni tecniche		Di prodotto

Valutazione finale

Descrizione sintetica delle prove e modalità di valutazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

